

SOTTOSCRITTO
SOTTOSCRITARIATO
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
 Per la Stampa e le Informazioni
 DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: IMMORTALE LEGGENDA

dichiarato

Metraggio

accertato

2594

Marca: Discina - Scalera film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA di Jean Delannoy

INTERPRETI - Madeleine Sologne - Jean Marais - Jean Murat.

SOGGETTO E SCENEGGIATURA di Jean Cocteau.

T R A M A

In un vecchio castello Marco, uomo ricchissimo, abita col nipote Patrizio, che considera come suo figlio, ed una strana famiglia composta della cognata Gertrude, e del figlio Achille, un nano diabolico che, insieme alla madre Gertrude, vive nella speranza di divenire l'erede di Marco.

I due vedono di malocchio l'affetto che unisce Marco al nipote Patrizio. Quest'ultimo a conoscenza di ciò, pensa di trovar moglie alle zie Marco. Il caso gliene offre il destro durante una visita a una delle isole di proprietà di Marco. In quest'isola egli conosce una ragazza orfana, Natalia, che accompagna al castello dello zio e che diviene moglie di quest'ultimo, malgrado l'atteggiamento ostile di Gertrude e del nano. Prima di partire, Natalia accetta da una empirica fattucchiera dell'isola, una fiala contenente un filtro d'amore, che dovrebbe legare gli sposi in eterno, e che però Natalia non adopera.

Il nano Achille versa una sera la fiala, contenente la scritta "veleno", nei bicchieri di Natalia e Patrizio, con lo scopo di ucciderli. Sia per destino naturale, sia per l'effetto del filtro, i due giovani s'innamorano per la vita ed oltre la vita. Accortosi della tresca, Marco scaccia Patrizio. Natalia tornata alla sua isola, rivede dopo qualche tempo l'amante col quale rivive giorni felici, fino a quando Marco riappare ed obbliga la sposa, che intensamente ama, a seguirlo al castello, ove Natalia giunge malata.

Intanto Patrizio, trovato lavoro in città, stringe amicizia con un bravo giovane, Lionello, che ha una sorella di nome Natalia.

Patrizio decide di sposare quest'ultima che porta il nome dell'antica amante. Prima del matrimonio però, vuole accertarsi che la sua Natalia non lo ami più.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta*, concesso il **25 OTT 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministro.

Roma,

25 OTT 1946



IL SOTTOSCRITTORE DEL STATO

Accompagnato da Lionello, si reca di notte al castello ove imita, come un tempo, il grido dell'usignuolo per chiamare Natalia.

La donna però non sente e non risponde. Convinto della sua infelicità, Patrizio sta per sfuggire quando il nano Achille, riconosciuto il segnale, tira una fucilata che ferisce Patrizio. La ferita è grave.

Patrizio si trascina sorretto da Lionello, fino all'isola. Sopraggiunge la seconda Natalia, che assiste il ferito depresso sulla riva del mare.

Sentendo di morire, Patrizio supplica Lionello di chiamargli la vera Natalia. Lionello obbedisce, ma Patrizio muore, qualche istante prima del sopraggiungere della donna amata che, malgrado anch'ella gravemente malata, non aveva esitato a raccogliere il disperato appello dell'amante.

Natalia muore anch'ella accanto a quel corpo ancora caldo.

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA